

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **26 (1954)**

Heft 2

PDF erstellt am: **16.08.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXVI - Fascicolo II

Lugano, marzo-aprile 1954

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. qm. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 8 — C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

## ESIGENZE MILITARI E DEL BILANCIO NELL'IMMINENZA DI UNA CAPITALE DECISIONE

*MILES*

**R**iprendiamo il discorso iniziato nell'ultimo numero della « Rivista ». Vi avevamo esaminato i motivi che negli ultimi anni avevano determinato, dopo la parentesi della guerra in Corea, un progressivo irrigidimento dell'opinione pubblica svizzera di fronte ai sempre più gravi oneri fiscali derivanti dalle sempre più impegnative esigenze militari. Irrigidimento popolare che, sfociato ben presto in un aperto dissenso tra popolo e autorità — palesatosi reiteratamente nell'esito negativo di parecchie votazioni popolari nel corso degli ultimi anni — indusse il Governo ad istituire, agli inizi dello scorso anno, la cosiddetta « commissione per le economie ». Avevano poi accennato alle conclusioni preliminari del lavoro della commissione, incaricata di proporre le economie attuabili nell'ambito del Dipartimento militare, senza pertanto fiaccare l'efficienza della nostra difesa nazionale. Infine, ci eravamo ripromessi di procedere ad una particolareggiata disamina del definitivo rapporto in materia, che il Consiglio federale, in base alla perizia di detta commissione, è stato incaricato di presentare alle Camere entro la fine del corrente anno. Benchè il rapporto in parola non sia stato ancora pubblicato, se ne è già parlato alle Camere federali in parecchie occasioni nel corso della prima sessione parlamentare di quest'anno. Alcune decisioni di carattere prevalentemente militare furono anzi rinviate dalle Camere in attesa della sua presentazione :